



Repubblica di San Marino

Segreteria di Stato per gli Affari Interni

COME SI VOTA

per l'elezione del Capitano di Castello e della Giunta di Città di San Marino del 29 novembre 2009

L'elettore, dopo aver espletato le formalità per il riconoscimento, ricevuta la scheda, deve recarsi nella cabina ove procede innanzitutto **ad esprimere il voto di lista**: a tal fine deve tracciare, con la matita copiativa, un segno sul nome e cognome del candidato a Capitano di Castello, o nel rettangolo che lo contiene.

Segnando il voto di lista, l'elettore può indicare i **voti di preferenza** per Membro di giunta in numero **non superiore a due**, ricordando che in caso di preferenze espresse in eccedenza al numero consentito, tutti i voti di preferenza saranno considerati nulli, restando valido unicamente il voto di lista.

Il voto di preferenza si esprime scrivendo, sempre con la matita copiativa, nelle apposite righe tracciate al centro della scheda, il nome e cognome del candidato a Membro di giunta appartenente alla lista prescelta e, se occorre, la sua data di nascita.

Qualora il candidato abbia due cognomi, l'elettore nel dare la preferenza, può scriverne uno solo; l'indicazione deve contenere entrambi i cognomi, quando vi sia la possibilità di confusione fra i candidati.

Il voto di preferenza si può esprimere anche indicando **su ciascuna delle apposite righe tracciate al centro della scheda** il numero con il quale il candidato a Membro di Giunta è contraddistinto in lista.

Le preferenze non sono valide se date a candidati di una lista diversa da quella votata.

Espresso il voto, l'elettore chiude la scheda ripiegandola secondo le linee lasciate dalla precedente piegatura e la restituisce al presidente del seggio unitamente alla matita copiativa.

l'elettore ricordi altresì che per l'art. 33 della legge elettorale, per esercitare il diritto di voto, dovrà esibire un documento di riconoscimento, anche scaduto, munito di fotografia, rilasciato da ufficio abilitato della Repubblica.

L'art. 33 comunque prevede che, in mancanza di tale documento, l'elettore potrà essere ammesso al voto qualora venga riconosciuto dal presidente del seggio o da uno degli scrutatori oppure da due altri elettori, iscritti nella medesima sezione e noti al seggio, che ne attestino l'identità personale.

*Il Segretario di Stato per gli Affari Interni
Presidente della Commissione Elettorale
Valeria Ciavatta*